

TERME MERANO S.P.A.



Capitale sociale EURO 45.379.972,60 (interamente versato)

Iscrizione Registro delle Imprese di Bolzano al Nr. 00120820212

Sede sociale: MERANO (BZ) – Piazza delle Terme, 9

Codice Fiscale 00120820212

RELAZIONI E BILANCIO AL 31.12.2020

INDICE

| | |
|--|---------|
| - Composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale | pag. 3 |
| - Indicazione della società di revisione | pag. 3 |
| Relazione sulla gestione | |
| - Informazioni e posizionamento sul mercato | pag. 4 |
| - Situazione della società e andamento della gestione | pag. 6 |
| - Politica degli investimenti | pag. 9 |
| - Aspetti finanziari della gestione | pag. 10 |
| - Informazioni relative all'ambiente | pag. 12 |
| - Informazioni attinenti al personale | pag. 13 |
| - Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta | pag. 13 |
| - Informazione ex art. 2428 n. 6 bis | pag. 14 |
| - Attività di ricerca e sviluppo | pag. 14 |
| - Risultati conseguiti tramite società controllate | pag. 15 |
| - Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate | pag. 15 |
| - Informativa sull'attività di direzione e coordinamento | pag. 15 |
| - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti | pag. 15 |
| - Attività ex d.lgs. 231/01 | pag. 15 |
| - Sistema di qualità | pag. 15 |
| - Evoluzione prevedibile della gestione | pag. 15 |
| - Dilazione dei termini di approvazione del bilancio | pag. 16 |
| - Aspetto turistico | pag. 16 |
| Bilancio al 31.12.2019 | |
| - Stato Patrimoniale | pag. 18 |
| - Conto Economico | pag. 23 |
| - Rendiconto finanziario | pag. 24 |
| - Nota Integrativa | pag. 26 |
| Relazione del Collegio Sindacale | pag. 59 |
| Relazione della Società di Revisione | pag. 65 |
| Relazione sulla Governo Societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 | pag. 68 |

TERME MERANO S.P.A.**Consiglio di Amministrazione**

(Triennio 2019/2021)

| | | | |
|----------|------------------------|---|----------------|
| avv. | Stefan THURIN | - | Presidente |
| sig. | Karl MARTINELLI | - | Vicepresidente |
| dott.ssa | Irene PECHLANER | - | Membro |
| dott.ssa | Sonia PIRCHER | - | Membro |
| sig. | Alfred STROHMER | - | Membro |

Collegio Sindacale

(Triennio 2019/2021)

| | | | |
|-------|---------------------------------|---|-------------------|
| rag. | Veronika SKOCIR | - | Presidente |
| dott. | Patrick PALLADINO | - | Sindaco effettivo |
| dott. | Hans Werner WICKERTSHEIM | - | Sindaco effettivo |

Società di revisione

(Triennio 2020/2022)

| | |
|---|---|
| - | Trevor S.r.l. Via Brennero, 139 38121 Trento |
|---|---|

TERME MERANO S.P.A.

Sede in MERANO - MERAN PIAZZA DELLE TERME 9
Capitale sociale Euro 45.379.972,60 i.v.
Registro Imprese di Bolzano - Bozen n. 00120820212 - C.F. 00120820212
R.E.A. di Bolzano - Bozen n. BZ - 48632 - Partita IVA 00120820212

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società nell'esercizio 2020, così come in quello precedente ha esercitato la sua attività precipua, ovvero quella termale in senso stretto, comprendente anche Spa, wellness ed annessi, ivi incluso il parcheggio.

INFORMAZIONI E POSIZIONAMENTO SUL MERCATO

Le Terme Merano sono un centro di eccellenza per la salute e il benessere in Alto Adige e da oltre 15 anni rappresentano un'importante attrazione per la popolazione dell'Alto Adige e per l'intero settore turistico del nostro paese. L'apertura delle Terme Merano ha dimostrato di aver giovato non solo al turismo, ma anche all'intera economia del Burgraviato e dell'Alto Adige. I numeri dei visitatori prima del Covid-19, dimostrano che le Terme Merano sono diventate un fattore indispensabile per la qualità della vita e l'offerta turistica della nostra provincia. Anche le collaborazioni con importanti istituzioni come i Giardini di Castel Trauttmansdorff o le funivie di Merano 2000 contribuiscono ad attirare clienti da tutta Europa e ad attirare la loro attenzione sulle terme e quindi sull'Alto Adige/Merano.

Il 2020 è stato segnato dall'epidemia del Covid-19. Le Terme Merano sono rimaste chiuse nel periodo dal 10.03. al 25.05.2020, la seconda chiusura è avvenuta il 28.10. fino alla fine del 2020 o meglio fino alla stesura di questo rapporto. Tutto questo è avvenuto nel rispetto delle ordinanze del presidente della giunta provinciale, che ne hanno decretato la chiusura.

Temporaneamente, il centro fitness, il negozio e il MySpa sono stati autorizzati a riaprire. Il 25.05.2020 poi anche l'apertura del parco termale, ma non delle piscine interne. Successivamente, il 15.06.2020, si è potuto aprire il reparto inalazioni dopo che i protocolli statali Covid-19 erano stati implementati, rendendo possibile l'apertura. Considerato tutto questo, non solo il 2020 è stato un anno molto difficile, ma lo sarà anche il 2021 in termini di indicatori e liquidità, poiché la fine dell'epidemia non è ancora prossima.

Per garantire un'adeguata copertura finanziaria alla società, necessaria per garantire i servizi fondamentali e i pagamenti di stipendi e fornitori, durante la e in seguito alla crisi della pandemia, l'amministrazione si è già attivata presso i soci, ma principalmente presso la Provincia Autonoma di Bolzano, affinché vengano garantiti e reperiti i fondi necessari per far fronte ai diversi impegni. Allo stato attuale, la Giunta Provinciale ha già deliberato il rinnovo del Contratto di Servizio per l'anno 2021 per un importo di € 2.000.000 lordi.

L'espansione delle aree di relax e l'ampliamento della sauna esterna del 2019 hanno potuto dare i loro frutti solo nei mesi di gennaio e febbraio a causa della chiusura, in cui si è potuto registrare un aumento significativo dei clienti. Dal 10 marzo 2020, le Terme dovevano chiudere per la prima volta. Il bilancio annuale 2020 in termini di ingressi è stato negativo: nel 2020, solo 200.343 ingressi sono stati registrati (2019: 413.857 ingressi) a causa della chiusura parziale e a causa dei regolamenti, che rappresenta un calo del 52% circa. La sauna ha visto ancora 103.314 presenze in Covid-19 (2019: 227.624 presenze), in calo del 55% circa. Questi numeri sarebbero stati ancora peggiori se non ci fosse stato un buon volume di ospiti nell'estate del 2020, nonostante le restrizioni sul numero di persone ammesse, e nonostante i significativi costi aggiuntivi dovuti a varie misure di sicurezza del protocollo Covid-19 che sono state adottate molto rigorosamente. Le numerose e fondamentali restrizioni imposte dal Covid-19 hanno causato alle Terme Merano molta fatica e costi elevati. Ciononostante, la stagione estiva è stata gestita bene, con l'aiuto dei molti bravi dipendenti delle Terme Merano, che hanno contribuito in modo significativo a questo.

Un totale di 5.600.654 visitatori paganti è stato contato alle Terme Merano dall'apertura nel dicembre 2005 fino al 31.12.2020.

Un'analisi pubblicata in ottobre 2017 dal rinomato professore Friedrich Schneider, esperto in econometria, conferma che Terme Merano ha un effetto sul PIL di circa 404 milioni di Euro e la creazione di 3.170 posti di lavoro consolidati e sicuri nel territorio.

Per il suo 15° anno di attività, le Terme Merano hanno voluto organizzare una festa per la popolazione con il motto: "Terme Merano ringrazia". Le Terme Merano devono ringraziare circa 2,5 milioni di visite da parte degli ospiti dell'Alto Adige per il fatto che ha potuto operare con tanto successo (tranne nell'anno di Covid-19). Dopotutto, circa il 50% degli ingressi provengono da ospiti locali della regione.

La promozione delle Terme è stata particolarmente impegnativa nel 2020, poiché l'apertura e la chiusura della struttura si alternavano, rendendo la comunicazione molto difficile. Nel 2020, solo 30 giornalisti potevano essere accolti alle Terme Merano, poiché a volte le frontiere con il resto delle regioni o dei paesi erano chiuse. L'obiettivo per il 2020 era quindi quello di risparmiare soprattutto sui costi di marketing e di implementare solo i progetti che erano già stati avviati. Molto è stato implementato nell'area online in questo particolare anno, poiché questo è conveniente e il tempo di risposta può essere mantenuto molto breve.

Nel 2020, 30 giornalisti e blogger di cinque paesi hanno visitato le Terme Merano. Questi giornalisti scrivono per riviste/giornali come Madame, Panorama, Badische Neueste, F, Natural Style, Travel Quotidiano, De Standaard, TG.com o Grazia. Nonostante il Covid-19, il numero di visite nell'area online è considerevole: nel 2020, 303.037 (anno precedente: 550.785) visite adattate sono state registrate dai visitatori con circa 1,76 milioni (anno precedente: 3,28 milioni) di pagine visitate. Nel 2020 nello shop online delle Terme Merano sono stati venduti buoni per un valore di 165.958 euro (nel 2019 erano 355.922 euro). La collaborazione con l'azienda di Soggiorno, Cura e Turismo di Merano è stata ulteriormente avanzata nel 2020. Uno degli obiettivi era quello di rivolgersi

congiuntamente a gruppi di ospiti che rappresentano un target interessante per le Terme Merano, ma anche per Merano e dintorni.

Per il 2020, a causa della pandemia, non è stato possibile organizzare quasi nessuna manifestazione in Piazza Terme, ma alcuni piccoli eventi sono stati comunque fatti in collaborazione con il comune di Merano e l'azienda di Soggiorno, Cura e Turismo di Merano, con un buon successo. Anche il mercatino di Natale non si è potuto tenere nel 2020, perché un'ordinanza della provincia lo aveva vietato.

A causa della sua chiusura nel 2020, la zona di inalazione è stata utilizzata principalmente in estate. L'acqua termale del Monte San Vigilio contenente radon viene utilizzata qui non solo per le inalazioni ma anche per bagni al radon; le visite del direttore sanitario delle Terme Merano, il dottor Salvatore Lo Cunsolo, completano l'offerta. Le cifre chiave in questo settore sono naturalmente e significativamente inferiori a quelle degli anni precedenti: 8.352 inalazioni sono state somministrate ai pazienti (2019: 18.676 inalazioni). Nel 2020, sono state effettuate un totale di 413 (2019: 939) visite termali. Nel 2020, l'orario di apertura serale prolungato fino alle 19 è stato nuovamente implementato durante i mesi di agosto, ottobre e novembre.

Un'altra importante iniziativa nel settore della salute nel 2020 è stato il progetto "Vivere con leggerezza", che mira ad aiutare adulti e bambini in grave sovrappeso a perdere peso in modo sano e a lungo termine. Questo progetto è stato realizzato con successo per la dodicesima volta e da allora è diventato un appuntamento fisso nel programma delle Terme Merano. Alla fine sono stati selezionati 20 partecipanti. Questo progetto è stato anche difficile da implementare nel 2020, poiché il Covid 19 ha limitato il numero di riunioni che potevano essere tenute nei locali. L'obiettivo delle Terme Merano è quello di promuovere anche in futuro attività/progetti legati alla salute per rendere ancora più chiara la competenza sanitaria delle Terme Merano. A tal fine è prevista per il 2021 l'apertura della nuova "Terme Merano Medical Area", in cui troveranno posto medici sportivi, ortopedici, nutrizionisti, otorinolaringoiatri e specialisti di bellezza. La conversione comporta poco sforzo ed è stata pianificata per il 2020 e già attuata nel 2021. Il locale si trova nella zona dell'attuale MySpa.

Da quando la società Terme Merano S.P.A. è stata trasformata in un'azienda interna "inhouse" della Provincia Autonoma di Bolzano, l'azienda è stata obbligata a svolgere diversi compiti amministrativi. Per questo motivo, è stato creato un ufficio per redigere tutti i bandi di gara, i contratti o gli accordi e per monitorare i processi. Tutti gli ordini di servizi e di merci vengono effettuati per iscritto, la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi di cassa dei fornitori viene gestita in conformità alla legge n. 136 del 13.08.2010. Nel 2020 sono stati rinnovati alcuni regolamenti delle Terme Merano nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, così come il piano triennale per la prevenzione della corruzione, comprese le disposizioni in materia di trasparenza. Tutti i documenti rilevanti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione delle Terme Merano S.P.A. e sottoposti all'esame dell'Organismo di Vigilanza.

Una collaboratrice delle Terme Merano si occupa di tutte le norme di legge in materia. Inoltre, sono state attuate le linee guida per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e i dipendenti sono stati formati di conseguenza. Sono aumentate anche le spese di traduzione, in quanto tutti i documenti e i bandi di gara, così come tutte le relazioni alla Provincia Autonoma di Bolzano, devono essere redatti in entrambe le lingue provinciali.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con una perdita pari a -2.180.916 Euro, contro l'utile di 22.503 Euro dello scorso anno.

Il principale fattore che ha influenzato il risultato di esercizio è il decremento dei ricavi a causa della pandemia da Covid-19, con le chiusure imposte dai decreti governativi e dalle ordinanze provinciali.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---------------------------------------|----------------------|-------------------|--------------------|
| Crediti vs soci per versamenti dovuti | | | |
| Immobilizzazioni | 60.743.871 | -1.583.480 | 59.160.391 |
| Attivo circolante | 4.621.528 | -2.028.458 | 2.593.070 |
| Ratei e risconti | 45.895 | 20.709 | 66.604 |
| TOTALE ATTIVO | 65.411.294 | -3.591.229 | 61.820.065 |
| Patrimonio netto: | 60.652.776 | -2.180.918 | 58.471.858 |
| - di cui utile (perdita) di esercizio | 22.503 | -2.203.419 | -2.180.916 |
| Fondi rischi ed oneri futuri | | | |
| TFR | 83.677 | -1.142 | 82.535 |
| Debiti a breve termine | 4.158.381 | -1.413.251 | 2.745.130 |
| Debiti a lungo termine | 5.081 | 11.220 | 16.301 |
| Ratei e risconti | 511.379 | -7.138 | 504.241 |
| TOTALE PASSIVO | 65.411.294 | -3.591.229 | 61.820.065 |

| Descrizione | Esercizio precedente | % sui ricavi | Esercizio corrente | % sui ricavi |
|--|----------------------|--------------|--------------------|---------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 13.014.813 | | 7.696.416 | -0,09 |
| Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni | | | | |
| Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.592.429 | 12,24 | 897.682 | 11,66 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 4.640.081 | 35,65 | 3.383.533 | 43,96 |
| VALORE AGGIUNTO | 6.782.303 | 52,11 | 3.415.201 | 44,37 |
| Ricavi della gestione accessoria | 833.007 | 6,40 | 528.348 | 6,86 |
| Costo del lavoro | 4.438.799 | 34,11 | 3.265.392 | 42,43 |
| Altri costi operativi | 374.222 | 2,88 | 146.963 | 1,91 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 2.802.289 | 21,53 | 531.194 | 6,90 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 2.753.310 | 21,16 | 2.689.128 | 34,94 |
| RISULTATO OPERATIVO | 48.979 | 0,38 | -2.157.934 | -28,04 |
| Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | -368 | 0,00 | -268 | 0,00 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 48.611 | 0,37 | -2.158.202 | -28,04 |
| Imposte sul reddito | 26.108 | 0,20 | 22.714 | 0,30 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 22.503 | 0,17 | -2.180.916 | -28,34 |

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Situazione economica della società

Come da bilancio, il valore della produzione è diminuita del -40,61%, mentre i costi della produzione del -24,76%. I debiti verso banche sono azzerati e pertanto in buona sostanza non vi sono più interessi passivi, mentre quelli attivi sono anch'essi praticamente inesistenti a causa dei tassi bassissimi in essere.

Gli ammortamenti - che non hanno effetto sulla liquidità - gravano ancora per complessivi 2.689.127 sul risultato dell'esercizio.

Risultato di bilancio

La società chiude l'esercizio con una perdita di -2.180.916 causa Covid-19 e lockdown.

Di seguito vengono presentati i diversi settori di attività della Terme Merano S.p.A.

Pool & sauna: Nel 2020, un totale di 200.343 persone (anno precedente: 413.857) hanno visitato l'area piscine e sauna delle Terme Merano. La sauna ha raggiunto 103.314 presenze nel 2020 (anno precedente: 227.624). La chiusura temporanea delle aree ha causato questo declino. Inoltre, all'apertura le Terme Merano hanno potuto ammettere un numero nettamente inferiore di ospiti, secondo i protocolli Covid-19, redatti insieme al responsabile della sicurezza esterna. La registrazione di tutti gli ospiti ha comportato molto più lavoro alla cassa, ma i dipendenti sono stati comunque in grado di organizzare tutto bene. Allo stesso modo, il protocollo di sicurezza Covid-19 specifica quanto spesso le saune devono essere pulite dopo l'uso e con quali solventi. Allo stesso modo gli spogliatoi e le docce, questo ha comportato una spesa finanziaria molto elevata.

Nella "MySpa" sono stati eseguiti un totale di 7.960 trattamenti (anno precedente: 15.176 trattamenti). Nel processo, sono stati somministrati 3.238 massaggi e 734 bagni. Le suite della piscina sono state ben accolte e, forse anche grazie al Covid 19, sono stati venduti molto bene.

Il Fitness Center ha 1.057 membri, leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente (1.267). Il fatto che il Covid-19 e la conseguente chiusura del Fitness Center non abbiano provocato un grande declino può essere attribuito al buon lavoro del personale e all'eccellente programma dei corsi, che è stato attuato nel rispetto di tutte le norme del Covid-19, soprattutto in estate.

Le cure mediche degli ospiti sono di responsabilità del direttore sanitario, il dottor Salvatore Lo Cunsolo. Sono state effettuate 8.352 inalazioni, di cui 8.066 in convenzione con il servizio sanitario pubblico. Nel 2019 sono state eseguite un totale di 413 visite termali (2019: 714). La base per le inalazioni è l'acqua termale contenente radon del Monte San Vigilio.

Nel 2020, l'orario di apertura serale prolungato fino alle 19 è stato nuovamente implementato nei mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre.

L'asilo nido non poteva più essere aperto dopo il 10 marzo 2020, poiché le regole del Covid-19 non lo permettevano più. A partire da questa data, i gruppi di bambini erano possibili solo come "gruppi stabili", il che ha reso impossibile tenere aperto l'asilo di Terme Merano, a disposizione degli ospiti in cura alle Terme Merano, poiché la composizione dei bambini è diversa ogni giorno.

Naturalmente, anche il fatturato nel settore della gastronomia ha subito un calo causa Covid-19. Soprattutto in questo settore, le regole del protocollo sono molto rigide: gli ospiti possono essere serviti solo ai tavoli con un massimo di 4 persone per tavolo. Questa regola doveva essere rispettata anche nelle manifestazioni in piazza Terme. È stato un vero peccato che l'intera infrastruttura di ristorazione con le note e popolari "Kugln" non abbia potuto essere allestita a Natale 2020-21. Solo la pista di pattinaggio su ghiaccio era permessa.

Il numero di auto parcheggiate nel garage delle terme è diminuito: nel 2020 si potevano contare solo 243.701 veicoli (anno precedente: 436.673). Questo quasi dimezzamento del numero di veicoli ha naturalmente un'influenza significativa sulle entrate delle Terme Merano.

Le cifre chiave in breve:

| | 2019 | 2020 |
|--|------|------|
| | | |

| | | |
|---------------------------|---------|----------|
| Visitatori terme | 413.857 | 200.343* |
| Trattamenti nell'area Spa | 15.176 | 7.960* |
| Inalazioni di radon | 18.676 | 8.352* |
| Abbonati all'area fitness | 1.267 | 1.057* |
| Garage: auto parcheggiate | 436.673 | 243.701* |

* a causa delle riprese intermittenti delle attività e del regolamento Covid-19, che prescriveva un numero massimo di persone.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Ricerca, sviluppo e pubblicità | |
| Diritti brevetti industriali | 89.100 |
| Concessioni, licenze, marchi | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | |
| TOTALE | 89100 |

| Investimenti in immobilizzazioni materiali | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Terreni e fabbricati | 32.679 |
| Impianti e macchinari | 249.975 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 103.968 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 336.206 |
| Altri beni | 216.519 |
| TOTALE | 939.347 |

| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Partecipazioni | |
| Altri titoli | |
| TOTALE | 0 |

Nel 2020 sono stati fatti i seguenti investimenti rilevanti:

- Ricostruzione del Self Service
- Completamento del rinnovo di tutta l'illuminazione di emergenza della struttura
- Completamento dei lavori per l'ampliamento delle aree di riposo delle Terme di Merano
- Rinnovo del software del parcheggio sotterraneo

I seguenti grandi investimenti sono previsti per il 2021:

- Rinnovo della cassa principale nell'area d'ingresso
- Progettazione della condotta dell'acqua termale del Monte San Vigilio
- Copertura della terrazza del Bistro
- Rinnovo della piscina sul tetto della sauna (area esterna)
- Nuovo furgoncino per il parco
- Sostituzione dei compressori di refrigerazione

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---|----------------------|-------------------|--------------------|
| a) Attività a breve | | | |
| Depositi bancari | 3.008.058 | -1.529.094 | 1.478.964 |
| Danaro ed altri valori in cassa | 220.400 | -188.979 | 31.421 |
| Azioni ed obbligazioni non immob. | | | |
| Crediti finanziari entro i 12 mesi | | | |
| Altre attività a breve | | | |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE | 3.228.458 | -1.718.073 | 1.510.385 |
| b) Passività a breve | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | | | |
| Altre passività a breve | | | |
| DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE | | | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO | 3.228.458 | -1.718.073 | 1.510.385 |
| c) Attività di medio/lungo termine | | | |
| Crediti finanziari oltre i 12 mesi | | | |
| Altri crediti non commerciali | | | |
| TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | | | |
| d) Passività di medio/lungo termine | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi) | | | |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | | | |
| Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi) | | | |
| Altre passività a medio/lungo periodo | | | |
| TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | | | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE | | | |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 3.228.458 | -1.718.073 | 1.510.385 |

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

| Impieghi | Valori | % sugli impieghi |
|------------------------------------|-------------------|------------------|
| Liquidità immediate | 1.510.385 | 2,44 |
| Liquidità differite | 679.666 | 1,10 |
| Disponibilità di magazzino | 469.623 | 0,76 |
| Totale attivo corrente | 2.659.674 | 4,30 |
| Immobilizzazioni immateriali | 172.046 | 0,28 |
| Immobilizzazioni materiali | 58.988.340 | 95,42 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 5 | 0,00 |
| Totale attivo immobilizzato | 59.160.391 | 95,70 |
| TOTALE IMPIEGHI | 61.820.065 | 100,00 |

| Fonti | Valori | % sulle fonti |
|-----------------------------------|------------------|---------------|
| Passività correnti | 3.249.371 | 5,26 |
| Passività consolidate | 98.836 | 0,16 |
| Totale capitale di terzi | 3.348.207 | 5,42 |
| Capitale sociale | 45.379.973 | 73,41 |
| Riserve e utili (perdite) a nuovo | 15.272.801 | 24,71 |
| Utile (perdita) d'esercizio | -2.180.916 | -3,53 |

| | | |
|--------------------------------|-------------------|---------------|
| Totale capitale proprio | 58.471.858 | 94,58 |
| TOTALE FONTI | 61.820.065 | 100,00 |

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

| Indici di struttura | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--|--|-------------------|-----------------|
| Quoziente primario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri. | 1,00 | 0,99 |
| Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio | | | |
| Quoziente secondario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine. | 1,00 | 0,99 |
| Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio | | | |

| Indici patrimoniali e finanziari | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--|---|-------------------|-----------------|
| Leverage (dipendenza finanz.) | L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito. | 1,08 | 1,06 |
| Capitale Investito ----- Patrimonio Netto | | | |
| Elasticità degli impieghi | Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato. | 7,14 | 4,30 |
| Attivo circolante ----- Capitale investito | | | |
| Quoziente di indebitamento complessivo | Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. | 0,08 | 0,06 |
| Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto | | | |

| Indici gestionali | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|--|-------------------|-----------------|
| Rendimento del personale | L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale. | 2,93 | 2,36 |
| Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio | | | |
| Rotazione dei debiti | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. | 135 | 85 |
| Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio | | | |

| Indici gestionali | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|--|-------------------|-----------------|
| Rotazione dei crediti | | 15 | 13 |
| Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. | | |

| Indici di liquidità | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|---|-------------------|-----------------|
| Quoziente di disponibilità | | 0,96 | 0,77 |
| Attivo corrente ----- Passivo corrente | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino. | | |
| Quoziente di tesoreria | | 0,86 | 0,62 |
| Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo. | | |

| Indici di redditività | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|---|-------------------|-----------------|
| Return on debt (R.O.D.) | | | |
| Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es. | L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi. | | |
| Return on sales (R.O.S.) | | 0,38 | -28,04 |
| Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es. | L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite. | | |
| Return on investment (R.O.I.) | | 0,07 | -3,49 |
| Risultato operativo ----- - Capitale investito es. | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria. | | |
| Return on Equity (R.O.E.) | | 0,04 | -3,73 |
| Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio. | | |

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Terme Merano S.P.A. fornisce i propri servizi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale. Si utilizzano le moderne tecnologie ambientali ed energetiche, come ad esempio:

- sistema di riscaldamento a bassa temperatura
- calore ed energia combinati
- impianto di refrigerazione ad assorbimento
- recupero del calore
- sistema di controllo in caso di possibile perdita di acqua dalla tubazione dell'acqua termale (è stato installato nel 2018 e messo in funzione all'inizio del 2019).

Le Terme Merano hanno avviato nel 2019 un progetto di sostenibilità, che viene realizzato con l'aiuto e il sostegno del Terra Institute di Bressanone. Il primo passo è quello di analizzare i campi d'azione di Terme Merano relativi al tema della sostenibilità. Il progetto è stato interrotto per il momento a causa della pandemia di Covid 19. Il progetto sarà continuato nel 2021.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Al 31.12.2020 le Terme Merano S.p.A. avevano 88 dipendenti (anno precedente 122), di cui 38 uomini e 50 donne.

Le Terme Merano S.p.A. rispettano tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08) e attribuisce particolare importanza alla relativa formazione dei propri dipendenti. Anche la formazione nell'ambito della prevenzione della corruzione e delle norme sulla trasparenza è stata effettuata nel 2020 e i requisiti corrispondenti sono stati implementati. Tutti i dipendenti hanno anche ricevuto una formazione in materia di Covid-19 e il relativo protocollo di sicurezza delle Terme Merano, che vale anche per i bagnini o i giardinieri.

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni rilevanti al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

I rischi cui è sottoposta la società sono di seguito descritti.

Rischio di liquidità

Attraverso la generazione di ricavi e cash-flow ed i versamenti dei soci, ove necessari, la società ritiene di avere accesso a fondi sufficienti per far fronte al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari attuali. Il rischio è mitigato dal già citato rinnovo del Contratto di Servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano.

Rischio di mercato

La società non è esposta al rischio di variazioni di tassi di cambio essendo in sostanza tutta la sua attività denominata nella valuta di conto, con eccezioni assolutamente non significative. La società in relazione al rischio derivante dall'oscillazione dei tassi d'interesse non ha motivo di stipulare strumenti finanziari derivati di copertura, non avendo più debiti bancari in essere.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso alle esposizioni vantate verso controparti è connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali ed è monitorato sulla base di procedure formalizzate. Al 31.12.2020 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito.

Rischio di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera la società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione dei servizi offerti. L'attuale pandemia da COVID-19 costituisce un rischio particolare in quanto produce gravi effetti sul turismo e riduce, attraverso le misure di sicurezza, l'afflusso di ospiti.

Rischio complessivo

Da una attenta analisi complessiva dei rischi suddetti, si ritiene che non sussistono rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività svolta.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

SISTEMA DI QUALITÀ

La società dispone di un sistema della qualità certificato ai sensi della norma ISO 9001:2015 (certificato 50-10015189 del 16.07.2019).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che nonostante la perdita subita nel 2020 e il fatto che l'Azienda si trova di nuovo, dal 06.02.2021, in lockdown completo, ci sono vari motivi che inducono a un cauto ottimismo per l'anno 2021. L'arrivo della stagione calda dovrebbe, come già nel 2020, portare a una rapida diminuzione della diffusione del virus Covid19, e la campagna di vaccinazione dovrebbe evitare, per l'anno in corso, un ripetersi della ripresa delle infezioni verso la fine dell'anno.

Questo renderebbe possibile di poter gestire sia la gestione estiva che quella natalizia in modo quasi
Bilancio al 31.12.2020

normale, con benefici effetti sui conti dell'anno corrente. Pare però evidente che un completo ritorno alla normalità sia possibile solo a partire dal prossimo anno.

Il bilancio è stato quindi predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dal DL n.18/2020 (emergenza epidemiologica Covid-19) in deroga all'art. 2364 comma 2 e 2478-bis del Codice Civile, e alle previsioni statutarie, si giustifica un eventuale approvazione del bilancio con il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ASPETTO TURISTICO

Anche lo sviluppo turistico di Merano e dell'intero Burgraviato è gravemente colpito dalla pandemia: nel 2020, un totale di 4.131.930 pernottamenti sono stati registrati nel Burgraviato (nel 2019 erano 7.585.090 pernottamenti) con 854.459 arrivi (anno precedente 1.620.238), il che significa una diminuzione del 47,3% circa. La durata del soggiorno è aumentata leggermente dello 0,15%. Gli ospiti tedeschi sono diminuiti del 49%, quelli italiani del 15,9%. Anche gli ospiti svizzeri sono diminuiti significativamente e sono stati inferiori del 46% rispetto all'anno precedente, con circa 82.000 arrivi.

Nel 2020 la città di Merano ha raggiunto 522.597 pernottamenti, con un calo del 55% circa rispetto all'anno precedente (2019: 1.148.867). Anche gli arrivi sono diminuiti da 345.097 a 158.351 nel 2020. La durata media del soggiorno è diminuita da 3,4 giorni per ospite a 3,3 giorni nel 2020. Con il 60,63% circa di declino, Merano ha subito grandi perdite nel mercato tedesco, mentre in Italia è stato di circa il 31%. La Svizzera e il Lichtenstein sono diminuiti del 55%, l'Austria addirittura del 65%.

Nel 2020 le Terme Merano avevano 124 strutture partner (dall'agriturismo agli hotel 4 stelle superior). L'offerta è stata ben utilizzata dagli ospiti nonostante la pandemia del 2020, gli hotel possono offrire un'attrazione senza dover fare grandi investimenti. Le Terme Merano sono particolarmente importanti in relazione all'espansione della regione turistica "Meraner Land" come destinazione per tutto l'anno. Anche per il 2020 sono stati proposti pacchetti con diversi partner e tour operator (per esempio il pacchetto "Day Spa"), che possono così offrire agli ospiti interessanti alternative alla solita vacanza estiva o invernale fuori dall'alta stagione. Purtroppo, il suddetto calo dei pernottamenti e la mancata apertura di alcuni hotel non hanno permesso di migliorare le cifre chiave per il 2020 (Covid 19-related).

Le Terme Merano sono di grande importanza per l'intera economia del Burgraviato. Soprattutto per il turismo, le Terme Merano sono indispensabili. Molti ospiti scelgono Merano come destinazione soprattutto per le terme. Questo può essere sottolineato anche perché le Terme Merano fanno pubblicità per gli ospiti con un proprio budget pubblicitario all'estero e nel resto d'Italia. Anche nel 2021 si dovrà prestare particolare attenzione al mercato italiano, poiché non è prevedibile quando il turismo transfrontaliero sarà di nuovo possibile.

MERANO - MERAN, il 18 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

THURIN STEFAN – firmato -

Il sottoscritto Dott. Luca Bordato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Bollo virtuale BZ aut. n. 1423/2000/2/SS Rep. 2 19.09.2000.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TERME MERANO S.P.A.
 Sede: PIAZZA DELLE TERME 9 39012 MERANO - MERAN BZ
 Capitale sociale: 45.379.973
 Capitale sociale interamente versato: si
 Codice CCIAA: Bolzano - Bozen
 Partita IVA: 00120820212
 Codice fiscale: 00120820212
 Numero REA: BZ - 48632
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 960420 Stabilimenti termali
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) costi di sviluppo | 2.354 | 2.510 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 137.619 | 111.522 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 32.073 | 33.309 |
| 5) avviamento | 0 | 0 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| 7) altre | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 172.046 | 147.341 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 45.472.303 | 46.230.879 |
| 2) impianti e macchinario | 10.963.764 | 11.406.988 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 290.081 | 280.021 |
| 4) altri beni | 2.218.679 | 2.449.419 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 43.513 | 229.218 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 58.988.340 | 60.596.525 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 0 | 0 |
| b) imprese collegate | 0 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d-bis) altre imprese | 5 | 5 |
| Totale partecipazioni | 5 | 5 |
| 3) altri titoli | 0 | 0 |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 5 | 5 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 59.160.391 | 60.743.871 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 469.623 | 481.152 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) acconti | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 469.623 | 481.152 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 279.732 | 545.109 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso clienti | 279.732 | 545.109 |

| | | |
|---|------------|------------|
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 3) verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso controllanti | 0 | 0 |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 81.544 | 75.735 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 160.572 | 160.572 |
| Totale crediti tributari | 242.116 | 236.307 |
| 5-ter) imposte anticipate | 0 | 0 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 80.863 | 117.139 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 10.351 | 13.363 |
| Totale crediti verso altri | 91.214 | 130.502 |
| Totale crediti | 613.062 | 911.918 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 1.478.964 | 3.008.058 |
| 2) assegni | 0 | 0 |
| 3) danaro e valori in cassa | 31.421 | 220.400 |
| Totale disponibilità liquide | 1.510.385 | 3.228.458 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.593.070 | 4.621.528 |
| D) Ratei e risconti | 66.604 | 45.895 |
| Totale attivo | 61.820.065 | 65.411.294 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 45.379.973 | 45.379.973 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 344.604 | 344.604 |

| | | |
|--|-------------|------------|
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 304.993 | 303.868 |
| V - Riserve statutarie | 5.325.456 | 5.304.078 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 9.297.751 | 9.297.751 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | (3) | (1) |
| Totale altre riserve | 9.297.748 | 9.297.750 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (2.180.916) | 22.503 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 58.471.858 | 60.652.776 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 82.535 | 83.677 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) obbligazioni convertibili | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) debiti verso banche | | |

| | | |
|---|---------|-----------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso banche | 0 | 0 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 789.555 | 874.476 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale acconti | 789.555 | 874.476 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 997.081 | 2.340.641 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso fornitori | 997.081 | 2.340.641 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese controllate | 0 | 0 |
| 10) debiti verso imprese collegate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese collegate | 0 | 0 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso controllanti | 0 | 0 |
| 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | - |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 391.563 | 223.550 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| Totale debiti tributari | 391.563 | 223.550 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 287.605 | 246.409 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | - |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 287.605 | 246.409 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 279.326 | 473.305 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 16.301 | 5.081 |
| Totale altri debiti | 295.627 | 478.386 |
| Totale debiti | 2.761.431 | 4.163.462 |
| E) Ratei e risconti | 504.241 | 511.379 |
| Totale passivo | 61.820.065 | 65.411.294 |

Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 7.696.416 | 13.014.813 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 150.000 | 0 |
| altri | 378.348 | 833.007 |
| Totale altri ricavi e proventi | 528.348 | 833.007 |
| Totale valore della produzione | 8.224.764 | 13.847.820 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 886.153 | 1.674.977 |
| 7) per servizi | 3.284.852 | 4.510.348 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 98.681 | 129.733 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 2.372.846 | 3.255.895 |
| b) oneri sociali | 702.704 | 977.020 |
| c) trattamento di fine rapporto | 189.842 | 205.884 |
| Totale costi per il personale | 3.265.392 | 4.438.799 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 64.394 | 49.281 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 2.623.356 | 2.701.751 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.378 | 2.278 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 2.689.128 | 2.753.310 |

| | | |
|---|--------------------|---------------|
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 11.529 | (82.548) |
| 14) oneri diversi di gestione | 146.963 | 374.222 |
| Totale costi della produzione | 10.382.698 | 13.798.841 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (2.157.934) | 48.979 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 28 | 44 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 28 | 44 |
| Totale altri proventi finanziari | 28 | 44 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 57 | 36 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 57 | 36 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (239) | (376) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (268) | (368) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (2.158.202) | 48.611 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 0 | 26.108 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 22.714 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 22.714 | 26.108 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (2.180.916) | 22.503 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|-------------|------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (2.180.916) | 22.503 |
| Imposte sul reddito | 22.714 | 26.108 |
| Interessi passivi/(attivi) | 29 | (8) |
| (Dividendi) | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (39) | 0 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | (2.158.212) | 48.603 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 201.835 | 205.884 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 2.687.750 | 2.751.032 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 | 0 |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | 0 | 0 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 0 | 0 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 2.889.585 | 2.956.916 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 731.373 | 3.005.519 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 11.529 | (82.547) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 263.999 | (159.745) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (1.343.560) | (2.177.714) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (20.709) | (6.633) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (7.138) | (152.130) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (97.296) | 60.755 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (1.193.175) | (2.518.014) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | (461.802) | 487.505 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (29) | 8 |
| (Imposte sul reddito pagate) | 49.627 | 1.011 |
| Dividendi incassati | 0 | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | (200.457) | (211.761) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (1.142) | 0 |
| Totale altre rettifiche | (152.001) | (210.742) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (613.803) | 276.763 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.016.641) | (3.590.833) |
| Disinvestimenti | 1.470 | 0 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (89.099) | (13.104) |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | 0 | 0 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 |
| (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) | 0 | 0 |
| Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.104.270) | (3.603.937) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 0 | 0 |
| Accensione finanziamenti | 0 | 0 |
| (Rimborso finanziamenti) | 0 | 0 |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 0 | 0 |
| (Rimborso di capitale) | 0 | 0 |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | 0 | 0 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 0 | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 0 | 0 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (1.718.073) | (3.327.174) |
| Effetto cambi sulle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 3.008.058 | 6.168.797 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 220.400 | 386.836 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 3.228.458 | 6.555.633 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.478.964 | 3.008.058 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 31.421 | 220.400 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.510.385 | 3.228.458 |
| Di cui non liberamente utilizzabili | 0 | 0 |

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società "TERME MERANO S.p.A." è titolare di un articolato complesso aziendale operante nei settori termale e del "Wellness", della ristorazione, del commercio al dettaglio nonché della gestione di un parcheggio interrato; le azioni nelle quali è suddiviso il suo capitale sociale alla chiusura dell'esercizio sono così possedute:

- nr. 10.042.397 azioni, pari al 95,16 % dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige/Südtirol;
- nr. 508.630 azioni, pari allo 4,82 % dal Comune di Merano;
- nr. 2.455 azioni, pari allo 0,02 % dalla Azienda Autonoma Soggiorno e Cura di Merano.

La Sede legale ed amministrativa dell'azienda si trova in Merano (BZ), Piazza delle Terme, 9.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che nonostante la perdita subita nel 2020 e il fatto che l'Azienda si trovi di nuovo, dal 06.02.2021, in lockdown completo, ci sono vari motivi che inducono a un cauto ottimismo per l'anno 2021. L'arrivo della stagione calda dovrebbe, come già nel 2020, portare a una rapida diminuzione della diffusione del virus Covid19, e la campagna di vaccinazione dovrebbe evitare, per l'anno in corso, un ripetersi della ripresa delle infezioni verso la fine dell'anno. Questo renderebbe possibile di poter gestire sia la gestione estiva che quella natalizia in modo quasi normale, con benefici effetti sui conti dell'anno corrente. Pare però evidente che un completo ritorno alla normalità sia possibile solo a partire dal prossimo anno.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali

I Costi di Sviluppo costi sono iscritti, previo consenso del Collegio sindacale, al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in funzione della loro residua utilità e dunque seguendo un piano quinquennale o triennale per le spese di pubblicità, mentre i costi capitalizzati per studi e ricerche sono ammortizzati in modo da azzerarne il valore alla scadenza della concessione mineraria alla quale si riferiscono.

I “diritti per brevetti industriali e utilizzazione opere dell'ingegno” riguardano software proprietario.

Le “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, comprendono la voce “Concessione mineraria Merano”, capitalizzata in funzione del valore determinato in sede di apporto al momento della costituzione della Società ed iscritta al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in modo da azzerarne il valore all'atto della scadenza della concessione stessa, e cioè al 31.12.2047.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

| Descrizione | Aliquote applicate |
|-------------------|--------------------|
| Fabbricati | 2% |
| Impianti generici | 4% |

| | |
|---|-----------------|
| Impianti specifici | 6% |
| Macchinari, apparecchi e attrezzature varie | 15% - 20% - 25% |
| Impianti di allarme / video-sorveglianza | 15% |
| Arredamento | 7,5% |
| Macchine d'ufficio - EDP | 20% |
| Altri beni: | |
| - Serbatoi | 5% |
| - Condotture | 8% |
| - Costruzioni leggere | 10% |
| - Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| - Mezzi di trasporto | 20% |
| - Manutenzioni straordinarie | 10% |

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico e perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati. I costi di manutenzione avente natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine (entro 12 mesi). L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dal Dlgs 139/15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve

termine (entro 12 mesi). Il criterio del costo ammortizzato si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dal DLgs. 139/15.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utili/perdite su cambi realizzata è pari a Euro -239, mentre la parte di utili/perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 0.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti nella voce A5, in quanto relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che non vi è stata rilevazione né di imposte differite né di imposte anticipate.

Al 31 dicembre 2020 si è ritenuto prudenziale non iscrivere in bilancio le imposte anticipate sulla perdita fiscale in conformità a quanto previsto dall'OIC 25 secondo cui l'iscrizione di un'attività fiscale anticipata per perdite fiscali può infatti essere rilevata solo se sussiste la ragionevole certezza del futuro recupero. Tale ragionevole certezza può sussistere quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali; e/o
- vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

La persistenza degli effetti negativi della pandemia rende tuttavia incerta la prospettiva temporale del conseguimento di futuri risultati economici positivi e quindi di imponibili fiscali, pur senza pregiudicare le prospettive di continuità aziendale assicurate dalla compagine societaria.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

| Voce di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|----------------|------------|------------|--------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | | | | |
| Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità | 2.510 | | 156 | 2.354 |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno | 111.522 | 88.099 | 62.002 | 137.619 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 33.309 | | 1.236 | 32.073 |
| Avviamento | | | | |

| | | | | |
|-------------------------------------|----------------|---------------|---------------|----------------|
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | | | | |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 147.341 | 88.099 | 63.394 | 172.046 |

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 172.046 (Euro 147.341 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 3.131 | 246.498 | 38.255 | 0 | 0 | 0 | 287.884 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 621 | 134.976 | 4.946 | 0 | 0 | 0 | 140.543 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 2.510 | 111.522 | 33.309 | 0 | 0 | 0 | 147.341 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 89.100 | 0 | 0 | 0 | 0 | 89.100 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | |
|--|---|-------|---------|---------|---|---|---|---------|
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 156 | 63.002 | 1.236 | 0 | 0 | 0 | 64.394 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | (156) | 26.097 | (1.236) | 0 | 0 | 0 | 24.705 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 3.131 | 335.598 | 38.255 | 0 | 0 | 0 | 376.984 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 0 | 777 | 197.978 | 6.182 | 0 | 0 | 0 | 204.937 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 2.354 | 137.619 | 32.073 | 0 | 0 | 0 | 172.046 |

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

| Descrizione | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|--|----------------|------------|------------|--------------|
| Costi di sviluppo: | | | | |
| Studi e ricerche concessione mineraria | 2.510 | | 156 | 2.354 |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 2.510 | | 156 | 2.354 |

I "costi di sviluppo", del tutto irrilevanti come entità, attengono esclusivamente allo studio idrogeologico sulle sorgenti radioattive di S. Vigilio eseguito a norma dell'art. 22 della L.P. nr. 67 dd. 10.12.1978 ed elaborato negli anni 1982 e 1983.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 137.619 (Euro 111.522 alla fine dell'esercizio precedente) e riguarda software proprietario.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 32.073 (Euro 33.309 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende la voce "Concessione mineraria Merano", capitalizzata in funzione del valore determinato in sede di Bilancio al 31.12.2020

apporto al momento della costituzione della Società ed iscritta al netto dei relativi ammortamenti, calcolati in modo da azzerarne il valore all'atto della scadenza della concessione stessa, e cioè al 31.12.2047.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 59.573.437 | 26.011.398 | 1.067.282 | 10.009.268 | 860.499 | 97.521.884 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 13.342.558 | 14.604.410 | 787.260 | 7.559.848 | 0 | 36.294.076 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 631.281 | 631.281 |
| Valore di bilancio | 46.230.879 | 11.406.988 | 280.021 | 2.449.419 | 229.218 | 60.596.525 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 32.679 | 249.975 | 103.968 | 216.519 | 336.206 | 939.347 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 224.313 | 375.192 | 0 | 0 | (599.506) | (1) |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 1.470 | 0 | 1.470 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 1.015.268 | 1.068.391 | 93.908 | 445.789 | 0 | 2.623.356 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | (77.595) | (77.595) |
| Altre variazioni | (300) | 0 | 0 | 0 | 0 | (300) |
| Totale variazioni | (758.576) | (443.224) | 10.060 | (230.740) | (185.705) | (1.608.185) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 59.830.129 | 26.636.565 | 1.171.250 | 10.210.271 | 597.199 | 98.445.414 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 14.357.826 | 15.672.801 | 881.168 | 7.991.591 | 0 | 38.903.386 |

| | | | | | | |
|--------------------|------------|------------|---------|-----------|---------|------------|
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 553.686 | 553.686 |
| Valore di bilancio | 45.472.303 | 10.963.764 | 290.081 | 2.218.679 | 43.513 | 58.988.340 |

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

| Voci di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|----------------|------------|------------|--------------|
| Partecipazioni in: | | | | |
| a) Imprese controllate | | | | |
| b) Imprese collegate | | | | |
| c) Imprese controllanti | | | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | |
| d-bis) Altre imprese | 5 | | | 5 |
| Crediti verso: | | | | |
| a) Imprese controllate | | | | |
| b) Imprese collegate | | | | |
| c) Imprese controllanti | | | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | | |
| d-bis) Verso altri | | | | |
| Altri titoli | | | | |
| Strumenti finanziari derivati attivi | | | | |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 5 | | | 5 |

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono relative alla partecipazione, non significativa, detenuta nella società "Acquaeforst S.p.A. e ammontano al 31/12/2020 a Euro 5 (Euro 5 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Partecipazio ni in imprese controllate | Partecipazio ni in imprese collegate | Partecipazio ni in imprese controllanti | Partecipazio ni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazio ni in altre imprese | Totale Partecipazio ni | Altri titol i | Strument i finanziari derivati attivi |
|---|--|--|---|--|--|------------------------------|---------------------|---|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 | 0 |
| Rivalutazio ni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizi o | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassific he (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Rivalutazio ni effettuate nell'esercizi o | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizi o | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 | 0 |
| Rivalutazio ni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | |
|--------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Valore di bilancio | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 | 0 |
|--------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 481.152 | (11.529) | 469.623 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| Prodotti finiti e merci | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale rimanenze | 481.152 | (11.529) | 469.623 |

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Le rimanenze sono composte in prevalenza da materie prime per lo shop, la MySpa e la gastronomia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 545.109 | (265.377) | 279.732 | 279.732 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|--|---------|-----------|---------|---------|---------|---|
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 236.307 | 5.809 | 242.116 | 81.544 | 160.572 | 0 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 130.502 | (39.288) | 91.214 | 80.863 | 10.351 | 0 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 911.918 | (298.856) | 613.062 | 442.139 | 170.923 | 0 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------|------------|
| Crediti per vendite e prestazioni | 547.387 | 281.208 | -266.179 |
| F.do svalutazione crediti | -2.278 | -1.476 | 802 |
| Arrotondamento | | | |
| Totale crediti verso clienti | 545.109 | 279.732 | -265.377 |

Crediti tributari

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|--------------------|----------------------|------------|--------------------|
| Ritenute subite | | | |
| Crediti IRES/IRPEF | 95 | -88 | 7 |
| Crediti IRAP | 236.212 | -49.532 | 186.680 |

| | | | |
|-------------------------|----------------|--------------|----------------|
| Acconti IRES/IRPEF | | | |
| Acconti IRAP | | | |
| Crediti IVA | | | |
| Altri crediti tributari | | 55.429 | 55.429 |
| Arrotondamento | | | |
| Totali | 236.307 | 5.809 | 242.116 |

Altri crediti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|----------------|
| a) Crediti verso altri esig. entro esercizio | 117.139 | 80.863 | -36.276 |
| b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio | 13.363 | 10.351 | -3.012 |
| Totale altri crediti | 130.502 | 91.214 | -39.288 |

I crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi per un valore complessivo di Euro 10.351 al 31.12.2020 si riferiscono a cauzioni (Euro 13.363 nell'esercizio precedente).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | Saldo iniziale | Utilizzi | Accantonamenti | Saldo finale |
|--|----------------|----------|----------------|--------------|
| F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante | 2.278 | 2.180 | 1.378 | 1.476 |

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 3.008.058 | (1.529.094) | 1.478.964 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 |
| Denaro e altri valori in cassa | 220.400 | (188.979) | 31.421 |
| Totale disponibilità liquide | 3.228.458 | (1.718.073) | 1.510.385 |

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 0 | 27.871 | 27.871 |
| Risconti attivi | 45.895 | (7.162) | 38.733 |
| Totale ratei e risconti attivi | 45.895 | 20.709 | 66.604 |

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 58.443.562 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--|--------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 45.379.973 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 45.379.973 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 344.604 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 344.604 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva legale | 303.868 | 0 | 0 | 1.125 | 0 | 0 | | 304.993 |
| Riserve statutarie | 5.304.078 | 0 | 0 | 21.378 | 0 | 0 | | 5.325.456 |
| Altre riserve | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva azioni o quote della | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |

| | | | | | | | | | |
|--|------------|---|--------|--------|---|---|---|-------------|-------------|
| società controllante | | | | | | | | | |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 9.297.751 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 9.297.751 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Varie altre riserve | (1) | 0 | 0 | (2) | 0 | 0 | 0 | | (3) |
| Totale altre riserve | 9.297.750 | 0 | 0 | (2) | 0 | 0 | 0 | | 9.297.748 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 22.503 | 0 | 22.503 | 0 | 0 | 0 | 0 | (2.180.916) | (2.180.916) |
| Perdita ripianata nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 60.652.776 | 0 | 22.503 | 22.501 | 0 | 0 | 0 | (2.180.916) | 58.471.858 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|--|------------|------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 45.379.973 | C | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 344.604 | C | B | 344.604 | 0 | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 304.993 | C, U | B | 304.993 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 5.325.456 | C, U | A, B, C | 5.325.456 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 9.297.751 | C | A, B | 9.297.751 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi non realizzati | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da conguaglio utili in corso | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | (3) | | | 0 | 0 | 0 |
| Totale altre riserve | 9.297.748 | | | 9.297.751 | 0 | 0 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | | | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|--|------------|--|--|------------|---|---|
| Utili portati a nuovo | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 60.652.774 | | | 15.272.804 | 0 | 0 |
| Quota non distribuibile | | | | 9.602.744 | | |
| Residua quota distribuibile | | | | 5.670.060 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 83.677 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 201.835 |
| Utilizzo nell'esercizio | 190.780 |
| Altre variazioni | (12.197) |
| Totale variazioni | (1.142) |
| Valore di fine esercizio | 82.535 |

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Acconti | 874.476 | (84.921) | 789.555 | 789.555 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 2.340.641 | (1.343.560) | 997.081 | 997.081 | 0 | 0 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 223.550 | 168.013 | 391.563 | 391.563 | 0 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 246.409 | 41.196 | 287.605 | 287.605 | 0 | 0 |
| Altri debiti | 478.386 | (182.759) | 295.627 | 279.326 | 16.301 | 0 |
| Totale debiti | 4.163.462 | (1.402.031) | 2.761.431 | 2.745.130 | 16.301 | 0 |

Acconti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| a) Acconti entro l'esercizio | 874.476 | 789.555 | -84.921 |
| Anticipi da clienti | 874.476 | 789.555 | -84.921 |
| Anticipi per lavori in corso su ordinazione | | | |
| Caparre | | | |
| Altri anticipi: | | | |
| b) Acconti oltre l'esercizio | | | |
| Anticipi da clienti | | | |
| Anticipi per lavori in corso su ordinazione | | | |
| Caparre | | | |
| Altri anticipi: | | | |

| | | | |
|----------------|---------|---------|---------|
| Totale acconti | 874.476 | 789.555 | -84.921 |
|----------------|---------|---------|---------|

Debiti verso fornitori

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio | 2.340.641 | 997.081 | -1.343.560 |
| Fornitori entro esercizio: | 1.565.446 | 631.390 | -934.056 |
| Fatture da ricevere entro esercizio: | 775.195 | 365.691 | -409.504 |
| b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio | | | |
| Fornitori oltre l'esercizio: | | | |
| Fatture da ricevere oltre esercizio: | | | |
| Arrotondamento | | | |
| Totale debiti verso fornitori | 2.340.641 | 997.081 | -1.343.560 |

Debiti tributari

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---|----------------------|------------|--------------------|
| Debito IRES | | | |
| Debito IRAP | | | |
| Erario c.to IVA | 65.448 | 80.131 | 145.579 |
| Erario c.to ritenute dipendenti | 148.420 | 85.222 | 233.642 |
| Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori | 8.932 | 3.368 | 12.300 |
| Debiti per altre imposte | 750 | -708 | 42 |
| Arrotondamento | | | |
| Totale debiti tributari | 223.550 | 168.013 | 391.563 |

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| Debito verso Inps | 225.034 | 266.294 | 41.260 |
| Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 21.374 | 21.312 | -62 |
| Arrotondamento | 1 | -1 | -2 |
| Totale debiti previd. e assicurativi | 246.409 | 287.605 | 41.196 |

Altri debiti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|------------------------------------|----------------------|--------------------|------------|
| a) Altri debiti entro l'esercizio | 473.305 | 279.326 | -193.979 |
| Debiti verso dipendenti/assimilati | 358.272 | 171.187 | -187.085 |
| Altri | 115.033 | 108.139 | -6.894 |
| b) Altri debiti oltre l'esercizio | 5.081 | 16.301 | 11.220 |

| | | | |
|---------------------|---------|---------|----------|
| | | | |
| Totale Altri debiti | 478.386 | 295.627 | -182.759 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie prevalentemente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del presente bilancio non risultano in essere finanziamenti da parte dei Soci.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 121.308 | (27.064) | 94.244 |
| Risconti passivi | 390.071 | 19.926 | 409.997 |
| Totale ratei e risconti passivi | 511.379 | (7.138) | 504.241 |

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|-------------------|--------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 13.014.813 | 7.696.416 | -5.318.397 | -40,86 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | | | | |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | | | | |
| Altri ricavi e proventi | 833.007 | 528.348 | -304.659 | -36,57 |
| Totali | 13.847.820 | 8.224.764 | -5.623.056 | |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|--|---------------------------|
| Pools&Sauna | 2.606.943 |
| Gastronomia | 1.106.181 |
| Gestione Parcheggio interrato | 1.266.379 |
| Servizi contrattuali - Provincia | 1.721.311 |
| MySpa | 364.505 |
| Fitness | 332.686 |
| Ricavi Shop | 233.953 |
| Servizi per prestazioni sanitari/termali | 64.457 |
| Totale | 7.696.416 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate interamente nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione per aree geografiche.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|-------------------|--------|
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 1.674.977 | 886.153 | -788.824 | -47,09 |
| Per servizi | 4.510.348 | 3.284.852 | -1.225.496 | -27,17 |
| Per godimento di beni di terzi | 129.733 | 98.681 | -31.052 | -23,94 |
| Per il personale: | | | | |
| a) salari e stipendi | 3.255.895 | 2.372.846 | -883.049 | -27,12 |
| b) oneri sociali | 977.020 | 702.704 | -274.316 | -28,08 |
| c) trattamento di fine rapporto | 205.884 | 189.842 | -16.042 | -7,79 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | | |
| e) altri costi | | | | |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | | | |
| a) immobilizzazioni immateriali | 49.281 | 64.394 | 15.113 | 30,67 |
| b) immobilizzazioni materiali | 2.701.751 | 2.623.356 | -78.395 | -2,90 |
| c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni | | | | |
| d) svalut.ni crediti att. circolante | 2.278 | 1.378 | -900 | -39,51 |
| Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci | -82.548 | 11.529 | 94.077 | |
| Accantonamento per rischi | | | | |
| Altri accantonamenti | | | | |
| Oneri diversi di gestione | 374.222 | 146.963 | -227.259 | -60,73 |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 13.798.841 | 10.382.698 | -3.416.143 | |

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che nell'esercizio corrente non sono stati iscritti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|-------------------------|------------------------------------|
| Prestiti obbligazionari | 0 |
| Debiti verso banche | 0 |
| Altri | 57 |
| Totale | 57 |

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

| Descrizione | Controllate | Collegate | Controllanti | Sottoposte al controllo delle controllanti | Altre | Totale |
|--|-------------|-----------|--------------|--|-------|--------|
| Interessi su prestiti obbligazionari | | | | | | |
| Interessi su titoli | | | | | | |
| Interessi bancari e postali | | | | | 28 | 28 |
| Interessi su finanziamenti | | | | | | |
| Interessi da crediti commerciali | | | | | | |
| Altri interessi attivi | | | | | | |
| Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto | | | | | | |
| Altri proventi | | | | | | |
| Totali | | | | | 28 | 28 |

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevati elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Var. % | Esercizio corrente |
|---|----------------------|---------------|---------|--------------------|
| Imposte correnti | 26.108 | -26.108 | -100,00 | |
| Imposte relative a esercizi precedenti | | 22.714 | | 22.714 |
| Imposte differite | | | | |
| Imposte anticipate | | | | |
| Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza | | | | |
| Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale | | | | |
| Totali | 26.108 | -3.394 | | 22.714 |

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Nel Conto Economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite passive e attive. In particolare, per le prime le differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale sono di ammontare non significativo e dunque tali da esserne omessa la rilevazione. Quanto alle seconde, al 31 dicembre 2020 si è ritenuto prudentiale non iscriverne in bilancio le imposte anticipate sulla perdita fiscale in conformità a quanto previsto dall'OIC 25 secondo cui l'iscrizione di un'attività fiscale anticipata per perdite fiscali può infatti essere rilevata solo se sussiste la ragionevole certezza del futuro recupero. Tale ragionevole certezza può sussistere quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali; e/o
- vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

La persistenza degli effetti negativi della pandemia rende tuttavia incerta la prospettiva temporale del conseguimento di futuri risultati economici positivi e quindi di imponibili fiscali, pur senza pregiudicare le prospettive di continuità aziendale assicurate dalla compagine societaria.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

| Descrizione | Valore | Imposte |
|-------------------------------|------------|---------|
| Risultato prima delle imposte | -2.158.202 | |
| Onere fiscale teorico % | 24 | |

| | | |
|---|------------|--|
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| - emolumenti amministratori non corrisposti | 24.257 | |
| Totale | 24.257 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | | |
| - emolumenti amministratori corrisposti | 23.622 | |
| Totale | 23.622 | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi: | | |
| - IMU | 563 | |
| - Costi non di competenza | 56.162 | |
| - costi indeducibili | 8.461 | |
| - Spese vitto e alloggio | 1.129 | |
| - spese telefoniche | 2.208 | |
| - IVA indetraibile | 12.038 | |
| - contributo a f.do perduto DL ristori/bis | -150.000 | |
| - sopravvenienze attive, non imp. | -107.231 | |
| - Quota TFR per fondi pensione integrativa | -7.463 | |
| - Super Ammortamento | -89.565 | |
| Totale | -273.698 | |
| | | |
| Imponibile IRES | -2.431.265 | |
| Maggiorazione IRES - Imposte correnti | | |
| IRES corrente per l'esercizio | | |
| Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio | | |

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-----------|---------|
| Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13) | 1.108.836 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP: | | |
| - IMU | 1.125 | |
| - emol.amministratori non ded.IRAP | 15.486 | |

| | | |
|--|------------|--------|
| - indenn.chilom e trasferte | 5.461 | |
| - costi co.co.pro. e coll. occasionali | 6.750 | |
| - altre voci | 929 | |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP: | | |
| - sopravvenienze attive, non imp. | 29.636 | |
| - contributo a f.do perduto DL ristori/bis | 150.000 | |
| Totale | 958.951 | |
| Onere fiscale teorico % | 2,68 | 25.700 |
| Deduzioni: | | |
| - deduzioni costo del personale | 3.006.003 | |
| Totale | 3.006.003 | |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| Totale | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| Totale | | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | | |
| Totale | | |
| | | |
| Imponibile IRAP | -2.047.052 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | | |
| Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio | | |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

| | Numero medio |
|------------------|--------------|
| Dirigenti | 2 |
| Quadri | 0 |
| Impiegati | 31 |
| Operai | 62 |
| Altri dipendenti | 1 |

| | |
|-------------------|----|
| Totale Dipendenti | 96 |
|-------------------|----|

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi | 64.306 | 24.284 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi contabilizzati relativamente all'attività di revisione legale svolta da Auditing e Consulting Group S.r.l. riferiti al bilancio chiuso in data 31.12.2019 tra servizi di revisione legale e altri servizi.

| | Valore |
|---|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 5.900 |
| Altri servizi di verifica svolti | 0 |
| Servizi di consulenza fiscale | 0 |
| Altri servizi diversi dalla revisione contabile | 0 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 5.900 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

| Descrizione | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|-------------|------------------------------|---------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Ordinarie | 10.553.482 | 45.379.973 | 10.553.482 | 45.379.973 |

| | | | | |
|--------|------------|------------|------------|------------|
| Totale | 10.553.482 | 45.379.973 | 10.553.482 | 45.379.973 |
|--------|------------|------------|------------|------------|

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 punto 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

- Vi sono garanzie bancarie prestate a terzi per Euro 5.000 (fideiussione prestata a SPV S.r.l.);
- esistono inoltre garanzie ricevute per Euro 895.971, costituite in prevalenza dalla fideiussione bancaria per lavori di ampliamento sala bagnanti, ricevute dalla società Bettiol Srl.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare, nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella relazione sulla gestione vengono espone le operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto degli aiuti emessi a sostegno dell'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Tali aiuti possono essere così riassunti:

- Euro 150.000 come contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 1 DL 137/2020 e art. 2 DL 149/2020
- Euro 28.297 come credito d'imposta "Bonus Sanificazione" ai sensi dell'art. 125 DL 34/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 2.180.916 come segue:

| Descrizione | Valore |
|---------------------------------------|--------|
| Copertura Perdita dell'esercizio con: | |
| - Riserva legale | |

| | |
|-------------------------------------|-----------|
| - Riserva straordinaria | |
| - Utili a nuovo | |
| - Versamenti in c/capitale | |
| - Versamenti in c/copertura perdite | |
| - Riporto a nuovo | 2.180.916 |
| Totale | 2.180.916 |

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportante la responsabilità illimitata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Merano, 18 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

STEFAN THURIN - firmato -

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Luca Bordato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TERME DI MERANO S.P.A.

**Piazza Terme 9 - 39012 Merano
Capitale Sociale Euro 45.379.973 interamente versato
Registro Imprese di Bolzano e codice fiscale 00120820212**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI ART. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Terme di Merano SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nominato in sede di assemblea generale dei soci del 22.05.2019 nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. Inoltre premettiamo e sottolineiamo che l'attività di controllo contabile, conformemente a quanto da Voi deliberato in occasione dell'assemblea del 7 maggio 2020 viene svolta dalla società TREVOR SRL, con sede a Trento, Via Brennero 139, iscritta nel registro dei revisori legali al n. 58638., per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 fino alla delibera del bilancio 2022, alla cui relazione Vi rimandiamo e Vi sottoponiamo la nostra relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cc redatta secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati:

Dato atto che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta:

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Nel 2020 il collegio ha fatto particolarmente attenzione all'osservanza delle nuove norme di sicurezza in relazione all'emergenza da pandemia Covid19 e ha costantemente sorvegliato il flusso di cassa affinché la società avesse le risorse finanziarie adeguate per provvedere ai pagamenti dovuti.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- con il procedimento di aggiudicazione dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 26, comma 4 della L.P. 16/2015 l'assistenza fiscale e commercialistica è stata affidata con delibera del Consiglio d'amministrazione del 19.11.2019 a partire dal 1.1.2020, a un nuovo consulente che con grande impegno e professionalità ha potuto dare il suo contributo alla stesura del bilancio in tutte le sue parti. Il consulente incaricato dell'assistenza giuslavoristica non è mutato.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dalla direttrice e dal responsabile amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendoci demandato il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo incentrato la nostra attenzione sull'impostazione generale, sulla sua conformità alla legge relativamente a forma e struttura.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ex. Art. 6, co. 4, D.lgs.175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo. Nell'esercizio 2020 non ci sono state nuove iscrizioni per tali voci, in virtù di ciò non risulta necessario il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5.

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value: effettivamente non ha in essere posizioni di questo genere;
- la nota integrativa riporta le informazioni di trasparenza ai sensi della Legge 124/2017 comma 125;
- i "conti d'ordine e garanzie rilasciate" non più risultanti dallo stato patrimoniale, come modificato dalla riforma contabile Dlgs 139/2015 risultano esaurientemente illustrati nella nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e ci è stato messo a disposizione nei termini previsti dalla legge.

Si riassumono le principali voci contabili:

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | | |
|---|---|------------|------------|
| | | 2020 | 2019 |
| Immobilizzazioni | € | 59.160.391 | 60.743.871 |
| Attivo circolante | € | 2.593.070 | 4.621.528 |
| Ratei e risconti attivi | € | 66.604 | 45.895 |
| Totale dell'attivo | € | 61.820.065 | 65.411.294 |
| PASSIVO | | | |
| Patrimonio netto | € | 58.471.858 | 60.652.775 |
| Fondi per rischi e oneri | € | 0 | 0 |
| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | € | 82.535 | 83.677 |
| Debiti | € | 2.761.431 | 4.163.462 |
| Ratei e risconti passivi | € | 511.379 | 511.379 |
| Totale del passivo | € | 61.820.065 | 65.411.294 |

CONTO ECONOMICO

| | | | |
|-------------------------------|---|--------------|--------------|
| Valore della produzione | € | 7.696.416 | 13.847.820 |
| Costi della produzione | € | (10.382.698) | (13.798.841) |
| Differenza | € | (2.157.934) | 48.979 |
| Proventi e oneri finanziari | € | (268) | (368) |
| Risultato prima delle imposte | € | (2.158.202) | 48.611 |
| Imposte sul reddito | € | 22.714 | 26.108 |
| Risultato dell'esercizio | € | (2.180.916) | 22.503 |

Il risultato negativo di Euro (2.180.916) è minore (2.203.419) rispetto a quello dell'anno precedente soprattutto per effetto della riduzione dei ricavi per le chiusure imposte a causa della pandemia COVID19 e la restrizione del numero massimo di ospiti a causa delle nuove norme di sicurezza. Il Collegio da atto che il presente bilancio è stato redatto secondo criteri prudenziali non solo per quanto sopra esposto, ma altresì per il fatto che non sono state contabilizzate le eventuali imposte anticipate per perdite fiscali di anni precedenti.

Gli investimenti effettuati nell'anno 2020 ammontano ad Euro 939.347 e si riferiscono soprattutto al rinnovo del software del parcheggio, al rinnovo dell'illuminazione di emergenza, la ricostruzione del Self Service e il completamento dei lavori per l'ampliamento delle aree di riposo.

In riferimento a quanto previsto dal già citato Contratto di Servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano al comma 3 dell'art. 6, il Collegio Sindacale rileva:

- nell'anno 2020, la società Terme Merano S.p.A. ha percepito dalla Provincia Autonoma di Bolzano le seguenti somme:
 - Euro 1.721.311,47 (IVA compresa) in qualità di corrispettivo per il contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano;
- nell'anno 2020 Terme Merano S.p.A. ha proseguito nell'attività per garantire il rispetto delle norme di concorrenza e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, descritte nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Merano, li 2.04.2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Veronika Skocir (presidente) - firmato -

Dr. Patrick Palladino (sindaco effettivo) - firmato -

Dr. Hans Werner Wickertsheim (sindaco effettivo) - firmato -



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TERME DI MERANO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/824492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
 ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
 MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
 C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
 CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVT

*TREVOR S.r.l.**TERME DI MERANO S.p.A.*

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

*TREVOR S.r.l.**TERME DI MERANO S.p.A.*

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A., al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore il quale, in data 9 aprile 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TERME DI MERANO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TERME DI MERANO S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 1 aprile 2021

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisione Legale

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC (documento del 20/10/2019)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure

indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 27.03.2020, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale

Bilancio al 31.12.2020

all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La società ha scelto di seguire, per l'individuazione degli "indicatori" di cui all'art. 13 comma 1 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI, Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14) le indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento "Crisi d'impresa – Gli indici dell'allerta" del 20.10.2019.

Tale documento espone al punto "3. Gli Indici di cui all'art. 13" il sistema gerarchico degli indici previsto dal CCI, che qui si riassume brevemente:

- i patrimonio netto negativo;
- ii DSCR a sei mesi inferiore a 1;
- iii qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie più avanti descritte per i seguenti cinque indici:
 - a. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari* in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
 - b. *indice di adeguatezza patrimoniale*, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
 - c. *indice di ritorno liquido dell'attivo*, in termini di rapporto da *cash flow* e attivo;
 - d. *indice di liquidità*, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
 - e. *indice di indebitamento previdenziale e tributario*, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del fatto che il DSCR non è disponibile (per l'impossibilità di prevedere soprattutto i flussi di cassi futuri in entrata con ragionevole certezza), ha deciso pertanto di adottare gli indici di cui alle lettere i. e iii. della tabella sopraportata.

Va inoltre considerato che la società "Terme Merano S.p.A.", svolge attività a diretto contatto con il consumatore finale e con pagamento immediato (in contanti o con carte di credito o debito) del corrispettivo; solo una parte marginale del fatturato è realizzato nei confronti di soggetti non privati e con pagamento non immediato. L'azienda è inoltre caratterizzata da

un elevato patrimonio netto in grado di assorbire anche perdite di bilancio di un certo livello, da un debito assai contenuti in relazione al patrimonio netto, e non ha debiti verso banche.

3. ANALISI DI BILANCIO

3.1. Patrimonio netto negativo

Tale indice è rilevabile direttamente dal dato del “patrimonio netto” (totale voce A, sezione “passivo” dello stato patrimoniale, art. 2424 cod. civ.), cui sottrarre i “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti” (voce A, stato patrimoniale attivo), eventuali dividendi deliberati non ancora contabilizzati.

Nel “patrimonio netto” non si tiene conto dell'eventuale “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”, indipendentemente dal suo saldo, in linea con quanto disposto dall'art. 2426 c.c., co. 1, n. 11-bis.

La rilevazione di un patrimonio netto negativo costituisce immediata presunzione di stato di crisi.

3.2. Gli indici di settore

Le modalità di calcolo degli indici di settore sono riportate in appresso.

• Indice di sostenibilità degli oneri finanziari

È costituito dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato ed include:

- al numeratore, gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c.;
- al denominatore, i ricavi netti, ovvero la voce A.1) Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 c.c.

• Indice di adeguatezza patrimoniale.

È costituito dal rapporto tra il patrimonio netto ed i debiti totali ed include:

- al numeratore, il patrimonio netto costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo dell'art. 2424 c.c., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati;
- al denominatore, i debiti totali costituiti da tutti i debiti (voce D passivo dell'art. 2424 c.c.), indipendentemente dalla loro natura e dai ratei e risconti passivi (voce E passivo dell'art. 2424 c.c.).

• Indice di ritorno liquido dell'attivo

È costituito dal rapporto tra il cash flow e il totale attivo ed include:

- al numeratore, il cash flow ottenuto come somma del risultato dell'esercizio e dei costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi), dal quale dedurre i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate);
- al denominatore il totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

• Indice di liquidità

È costituito dal rapporto tra il totale delle attività ed il totale delle passività a breve termine ed include:

- al numeratore, l'attivo a breve termine quale risultante dalla somma delle voci dell'attivo circolante (voce C attivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro l'esercizio

successivo e i ratei e risconti attivi (voce D attivo dell'art. 2424 c.c.);

- al denominatore, il passivo a breve termine costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro l'esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).

• **Indice di indebitamento previdenziale o tributario**

È costituito dal rapporto tra il totale dell'indebitamento previdenziale e tributario ed il totale dell'attivo. Esso include:

- al numeratore, l'Indebitamento tributario rappresentato dai debiti tributari (voce D.12 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, l'Indebitamento previdenziale costituito dai debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale (voce D 13 passivo dell'art. 2424 c.c.) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo;

- al denominatore, l'attivo netto corrispondente al totale dell'attivo dello stato patrimoniale art. 2424 c.c.

In base alle rilevazioni statistiche del Gruppo di Lavoro, e considerato che Terme Merano S.p.A. fa parte del settore "Servizi alle persone", i limiti soglia per gli indicatori sopraindicati sono i seguenti (si veda la tabella a pag. 18 del già citato documento):

| Indice | Soglia |
|--|--------|
| Sostenibilità degli oneri finanziari | 2,7% |
| Adeguatezza patrimoniale | 2,3% |
| Ritorno liquido dell'attivo | 69,8% |
| Liquidità | 0,5% |
| Indebitamento previdenziale o tributario | 14,6% |

Per la ragionevole presunzione di uno stato di crisi devono essere superate tutte le soglie di cui sopra.

3.3. Altri strumenti di valutazione.

Non si ritiene necessaria, al momento, l'adozione di altri strumenti di valutazione.

4. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i

contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 27/03/2020 si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Con delibera n. 1573 del 27 settembre 2010 la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano ha concesso l'autorizzazione per la modifica dello statuto societario di Terme Merano S.p.A., creando così i presupposti per la trasformazione di Terme Merano SpA in una società in house della Provincia Autonoma di Bolzano. Compito primario della società di Terme Merano è la gestione dell'azienda termale e degli ambiti ad essa connessi, incluso il garage delle Terme. In questo modo essa adempie ad un importante incarico pubblico. In particolare, Terme Merano SpA ha i seguenti compiti: la gestione del reparto piscine e aree sauna, del reparto medico (ad esempio inalazioni al radon, aerosol, bagni al radon, impacchi di fango, fisioterapia, massaggi), del reparto wellness (ad esempio massaggi estetici, impacchi corpo, peeling, bagni, beauty). Terme Merano dispone inoltre di un'offerta al passo con i tempi nel settore fitness, sport e dietetica, completata da quella gastronomica e dallo spazio bimbi collegato alla struttura. Per una più efficiente gestione aziendale, Terme Merano SpA si occupa inoltre dell'attività di marketing ed organizzazione di eventi, della ricerca ed elaborazione di studi scientifici nel settore termale, della formazione di operatori specializzati nel settore delle terme e del wellness, della vendita al minuto di prodotti per una conduzione ottimale delle terme nonché, a complemento dell'offerta, della produzione, commercializzazione e vendita dei propri prodotti curativi e cosmetici.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è il seguente:

Inserire prospetto con indicazione dei soci e, per ciascuno, quota/numero azioni, capitale versato, percentuale sul capitale.

| Socio | Azioni | Valore per azione | Valore complessivo azioni | Partecipazione in % |
|--|-------------------|-------------------|---------------------------|---------------------|
| Provincia Autonoma di Bolzano | 10.042.397 | 4,30 | 43.182.307,10 | 95,15719% |
| Comune di Merano | 508.630 | 4,30 | 2.187.109,00 | 4,81955% |
| Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Merano | 2.455 | 4,30 | 10.556,50 | 0,02326% |
| Totali | 10.553.482 | | 45.379.972,60 | 100,00000% |

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 17/05/2019, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021:

È composto dall'Avv. Stefan Thurin (Presidente), dal Sig. Karl Martinelli (Vicepresidente), dalla dott.ssa Irene Pechlaner (consigliere), dalla dott.ssa Sonia Pircher (consigliere) e dal Sig. Alfred Strohmer (consigliere).

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 17/05/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

È composto dalla Rag. Veronika Skocir (Presidente), dal dott. Patrick Palladino e dal dott. Hans Werner Wickertsheim.

La revisione legale dei conti degli esercizi 2020, 2021 e 2022 è affidata alla società Trevor S.r.l. di Trento.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:

| DESCRIZIONE | Organici a fine esercizio | | | | Forza media esercizio | |
|-------------|---------------------------|-----------|-------|-----------|-----------------------|--------|
| | 2020 | | 2019 | | 2020 | 2019 |
| | Fisso | A termine | Fisso | A termine | | |
| Dirigenti | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 |
| Impiegati | 27 | 4 | 23 | 12 | 31 | 32 |
| Operai | 47 | 7 | 48 | 40 | 62 | 73 |
| Apprendisti | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0,33 |
| Totale | 77 | 11 | 74 | 52 | 96 | 107,33 |

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame. In considerazione del fatto che per l'anno 2019 sono stati calcolati indici diversi si riportano i nuovi indici anche per tale anno.

| | Soglia | 2020 | 2019 | 2018 |
|--|--------|-----------|-----------|---------|
| Sostenibilità degli oneri finanziari | 2,7% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Adeguatezza patrimoniale | 2,3% | 1.790,50% | 1.269,77% | 889,05% |
| Ritorno liquido dell'attivo | 69,8% | 0,86% | 4,24% | 4,55% |
| Liquidità | 0,5% | 81,44% | 96,31% | 110,32% |
| Indebitamento previdenziale o tributario | 14,6% | 1,10% | 0,72% | 0,65% |

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dall'analisi del Bilancio e degli indici, risulta che le condizioni di cui al punto 3.2. del Programma di Valutazione del Rischio Societario non si sono verificate.

Si nota, in dettaglio, un miglioramento degli indici "Adeguatezza patrimoniale" e "Indebitamento previdenziale o tributario", mentre peggiorano gli indici "Ritorno liquido dell'attivo" e "Liquidità". Rimane invece invariato l'indice "Sostenibilità degli oneri finanziari".

Lo sviluppo negativo dei due indici che sono peggiorati è senz'altro da ascrivere alla chiusura temporanea di Terme Merano S.p.A. dovuto ai vari lockdown prescritti dalla normativa anti-Covid19. In dettaglio, l'attività delle Terme è stata sospesa completamente una prima volta dal 10.03. al 25.05.2020, e poi parzialmente (ma per i reparti più importanti per la generazione di fatturato) dal 28.10.2020 fine alla fine dell'anno e oltre.

Tal chiusure hanno penalizzato pesantemente i ricavi di Terme Merano S.p.A., che sono passati da € 13.014.812,71 del 2019 a € 7.696.415,60 del 2020, con una perdita quindi del 40,86%. Nonostante l'azienda avesse immediatamente posto in essere rigorose misure di risparmio, ponendo p.e. gran parte del personale operativo in cassa integrazione straordinaria, non è stato possibile compensare la perdita di ricavi con la riduzione dei costi, contabilizzando pertanto una perdita, per il 2020, di € 2.180.915,89.

La conseguente riduzione del cashflow e la minor generazione di liquidità hanno quindi portato alla flessione dei due indici di cui sopra.

Nonostante la perdita subita nel 2020 e il fatto che l'Azienda si trova di nuovo, dal 06.02.2021, ma per i reparti più importanti per la generazione di fatturato dal 01.01.2021, in lockdown completo, ci sono vari motivi che inducono a un cauto ottimismo per l'anno 2021. L'arrivo della stagione calda dovrebbe, come già nel 2020, portare a una rapida diminuzione della diffusione del virus Covid19, e la campagna di vaccinazione dovrebbe evitare, per l'anno in corso, un ripetersi della ripresa delle infezioni verso la fine dell'anno. Questo renderebbe possibile di poter gestire sia la gestione estiva che quella natalizia in modo quasi normale, con benefici effetti sui conti dell'anno corrente. Pare però evidente che un completo ritorno alla normalità sia possibile solo a partire dal prossimo anno.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia **da escludere**.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

| Riferimenti normativi | Oggetto | Strumenti adottati | Motivi della mancata integrazione |
|------------------------------|---------------------|---|--|
| Art. 6 comma 3 lett. a) | Regolamenti interni | La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importi sottosoglia UE (delibera CDA n. 13 del 27.03.2020) - regolamento per acquisizioni in amministrazione diretta (delibera CDA n. 15 del 27.04.2017) - regolamento economato (delibera CDA n. 11 del 27.02.2018) - regolamento per l'alienazione di beni mobili fuori uso (delibera CDA n. 11 del 27.02.2018) - regolamento interno spese di rappresentanza (delibera CDA n. 27 del 29.05.2018) - Regolamento in materia di | |

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|---|--|
| | | <p>accesso civico e accesso generalizzato (delibera CDA n. 2 del 29.01.2019)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento interno per l'assunzione di personale a tempo indeterminato con contratto di lavoro di diritto privato (delibera CDA n. 24 del 28.05.2019) | |
| Art. 6 comma 3 lett. b) | Ufficio di controllo | | La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un apposito ufficio di controllo. Vengono tuttavia eseguite delle verifiche periodiche sull'attività dei RUP e dei capireparto in materia di acquisti. |
| Art. 6 comma 3 lett. c) | Codice di condotta | <p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; | |
| Art. 6 comma 3 lett. d) | Programmi di responsabilità sociale | | Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Stefan Thurin - firmato -

